



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 4 FIRENZE NORD-PRATO

Seduta del 26 maggio 2026 – Ore 18,31

DELIBERA N. 74 /2026

Approvazione lavori Commissione Ungulati

Il Presidente, udita la relazione ed accertata la presenza del numero legale, chiede l'espressione di voto ai Consiglieri presenti sul seguente punto

Proposta disciplinari per gestione Cinghiale in Area Vocata e in Area Non Vocata.

Cognome	Nome	Presente	Assente	Favorevole	Contrario	Astenuto
AGRESTI	Luca	X		X		
BORSELLI	Matteo	X		X		
CIANI	Marco	X		X		
RIMINI	Fabrizio	X		X		
GALEOTTI	Piero	X		X		
GUIDARELLI	Francesco		X			
GUIDOTTI	Leonardo	X		X		
GULLO	Cinzia	X		X		
IGNESTI	Federico		X			
MATTEUCCI	Giacomo	X		X		
TOTALE		8	2	8		

Interventi e osservazioni:

Allegate proposte adozione disciplinari per gestione Cinghiale in Area Vocata e in Area Non Vocata.

Esito della votazione ☐ non approvato ☒ approvato ☒ unanimità ☐ maggioranza

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato

Il Presidente ATC n. 4
Firenze Nord-Prato
(Piero Galeotti)

Il Segretario ATC n. 4
Firenze Nord-Prato
(Giacomo Matteucci)

Originale firmato e custodito agli atti di questo Ufficio.

A.T.C. n. 4
FIRENZE NORD - PRATO

DISCIPLINARE
PER LA CACCIA AL CINGHIALE
IN AREA VOCATA ALLA SPECIE



Proposta revisione licenziata seduta Comitato di Gestione dell'ATC 4 del 26 maggio 2026

INDICE

<i>CACCIA AL CINGHIALE IN BRACCATA</i>	3
Art. 1 FINALITÀ E RIFERIMENTI NORMATIVI	3
Art. 2 PARTECIPANTI ALLA CACCIA AL CINGHIALE IN BRACCATA NELLE AREE VOCATE ALLA SPECIE	3
Art. 3 SQUADRE DI CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA	3
Art. 4 DISTRETTI PER LA CACCIA AL CINGHIALE IN BRACCATA	4
Art. 5 MODALITÀ ED ASSEGNAZIONE ZONE DI CACCIA	4
Art. 6 PERIODO DI CACCIA	4
Art. 7 PAGAMENTO QUOTA DI ISCRIZIONE SQUADRE	5
Art. 8 SISTEMA DI TELEPRENOTAZIONE	5
Art. 9 RILASCIO CONTRASSEGNI	5
Art. 10 MODALITÀ DI CACCIA, ARMI CONSENTITE E UTILIZZO DI APPARECCHI RICETRASMITTENTI	5
Art. 11 BIOSICUREZZA	6
Art. 12 SICUREZZA SUL TERRITORIO	6
Art. 13 PUNTI DI RACCOLTA E CONTROLLO DEI CAPI ABBATTUTI	6
Art. 14 ATTIVITA' DI CONTROLLO ART. 37 della L.R. 3/1994	7
Art. 15 SANZIONI	7
<i>CACCIA DI SELEZIONE AL CINGHIALE IN AREA VOCATA</i>	8
Art. 1 FINALITÀ E RIFERIMENTI NORMATIVI	8
Art. 2 PARTECIPAZIONE AL PRELIEVO SELETTIVO NELLE AREE VOCATE	9
Art. 3 INDIVIDUAZIONE E PRENOTAZIONE ZONE DI CACCIA	9
Art. 4 COORDINAMENTO PRELIEVO SELETTIVO IN AREA VOCATA	10

CACCIA AL CINGHIALE IN BRACCATA

Art. 1 FINALITÀ E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Disciplinare regola la *Caccia al Cinghiale nelle Aree Vocate alla specie*, all'interno del territorio in gestione all'ATC 4 Firenze Nord – Prato, di seguito ATC 4, ai sensi delle disposizioni di legge, tra cui:

- Legge Regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (recepimento della Legge 11 febbraio 1992, n. 157);
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 36 (Regolamento di attuazione della Legge Regionale 12 gennaio 1994, n. 3);
- Calendario Venatorio regionale approvato annualmente;
- Delibere Regione Toscana.

Art. 2 PARTECIPANTI ALLA CACCIA AL CINGHIALE IN BRACCATA NELLE AREE VOCATE ALLA SPECIE

La *Caccia al Cinghiale in Braccata nelle Aree Vocate alla specie*, all'interno del territorio dell'ATC 4, è effettuata da cacciatori riuniti in Squadre, composte da un numero minimo di n. 25 iscritti (Art.74 comma 4 DPGR n. 36/R).

Ai sensi degli Artt. 73 e 74 del DPGR n. 36/R, ogni cacciatore può iscriversi ad una sola Squadra in Toscana, ed ogni Squadra può essere iscritta ad un solo ATC.

Presso l'ATC 4 è istituito il Registro delle Squadre di Caccia al Cinghiale, che viene annualmente aggiornato con i relativi iscritti.

La *Caccia al Cinghiale in Braccata nelle Aree Vocate alla specie* è esercitata da cacciatori iscritti nell'apposito Registro Regionale ed iscritti ad una Squadra.

Possono partecipare alla Caccia al Cinghiale in Braccata, in qualità di ospiti, anche cacciatori iscritti all'ATC 4 non in possesso dei requisiti di cui all'Art.73 comma 1 del DPGR n. 36/R e non iscritti alla Squadra.

Possono partecipare, in qualità di ospiti anche cacciatori non iscritti all'ATC 4.

L'ATC 4, in base alla normativa tempo per tempo vigente, richiede alle Squadre iscritte, il pagamento del contributo annuale da versare per ciascun iscritto alle Squadre stesse e giornaliero per ciascun ospite partecipante alle battute non iscritto all'ATC 4, e ne determina le modalità di pagamento.

Art. 3 SQUADRE DI CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA

Ogni Squadra di Caccia al Cinghiale deve nominare un Presidente con la funzione di Responsabile della Squadra, con apposita assemblea dei propri iscritti e con votazione a maggioranza.

Entro il 30 giugno di ogni anno i Responsabili delle Squadre devono fare domanda all'ATC 4 per l'iscrizione al Registro, comunicando contestualmente:

- l'elenco dei cacciatori iscritti alla Squadra;
- l'elenco dei cacciatori autorizzati alle operazioni di registrazione e comunicazione delle giornate di Caccia.

Le Squadre devono essere composte da un minimo di n. 25 iscritti. Entro il termine stabilito annualmente dall'ATC 4 le Squadre possono integrare la lista degli iscritti regolarmente presentata, tali modifiche non possono tuttavia far venir meno i requisiti necessari per l'iscrizione. Il numero delle squadre iscritte nel Registro dell'ATC 4, ai sensi dell'Art. 74 comma 13 del DPGR 36/R, non può essere

superiore al numero delle Squadre iscritte alla data di entrata in vigore del DPGR n. 36/R medesimo del 2022, che corrisponde nell'ATC 4 a n. 58 Squadre.

Qualora si verifichi che alla data del 30 giugno una o più Squadre non presentino la propria iscrizione all'ATC 4, il territorio rimasto libero potrà essere assegnato alla/e Squadra/e che presenteranno per la prima volta richiesta di iscrizione.

Entro il termine stabilito dall'ATC 4, e comunque prima della consegna del materiale necessario per esercitare la Caccia (contrassegni e autorizzazione), le Squadre devono provvedere al pagamento del contributo di cui all'Art. 2 del presente Disciplinare ed esibire all'ATC 4 la ricevuta di pagamento.

Alla presentazione della ricevuta di pagamento, sarà consegnato a ciascuna Squadra iscritta un "Registro delle Braccate" per l'annata venatoria in corso, dove dovranno essere registrati tutti i partecipanti alla Braccata (iscritti e ospiti) e i capi abbattuti. Tale registro dovrà essere riconsegnato alla segreteria dell'ATC 4 entro 15 giorni dal termine della Stagione Venatoria.

Art. 4 DISTRETTI PER LA CACCIA AL CINGHIALE IN BRACCATA

Il Comitato di Gestione dell'ATC 4, ai sensi dell'Art. 74 del DPGR 36/R, provvede alla suddivisione del territorio Vocato per la Caccia al Cinghiale in Distretti di Gestione. Il Comitato di Gestione dell'ATC 4 valuta periodicamente i risultati di gestione ottenuti dalla Squadre ed eventualmente può provvedere alla ridefinizione territoriale dei Distretti.

La cartografia con la suddivisione e la descrizione dei Distretti è pubblicata e scaricabile sul sito internet dell'ATC 4.

Art. 5 MODALITÀ ED ASSEGNAZIONE ZONE DI CACCIA

L'ATC 4 assegna le zone di Caccia alle Squadre secondo i seguenti metodi: sorteggio giornaliero, rotazione programmata o assegnazione diretta.

L'eventuale assegnazione diretta alle Squadre, che presuppone l'accordo della maggioranza dei cacciatori iscritti, può avere una durata massima di cinque anni.

L'ATC 4 può revocare l'assegnazione diretta, con conseguente assegnazione fatta giornalmente per sorteggio o rotazione programmata, nei seguenti casi:

- a) mancata realizzazione del Piano annuale di Gestione del Distretto;
- b) aumento dei danni rispetto all'anno precedente, nel Distretto di gestione;
- c) eventuale variazione dei confini dell'Area Vocata oggetto di assegnazione.

Nei Distretti in cui viene effettuato il sorteggio giornaliero, deve essere esplicitato se una Squadra effettua l'attività venatoria o meno nella giornata. La Squadra che dichiara di non effettuare l'attività venatoria, non partecipa al sorteggio, e di conseguenza una zona rimane non occupata da alcuno.

Gli iscritti alle Squadre che hanno partecipato al sorteggio non possono in alcun modo partecipare alle Braccate di altre Squadre in qualità di ospiti, nello stesso Distretto.

Art. 6 PERIODO DI CACCIA

La Caccia al Cinghiale in Braccata nelle Aree Vocate gestite dall'ATC 4 è esercitata, tenuto conto di quanto fissato dal Calendario Venatorio regionale, nei periodi, nelle giornate e negli orari stabiliti dall'ATC 4 in modo tale da garantire lo svolgersi delle altre forme di caccia; in particolare la Braccata non potrà iniziare prima delle ore 08:30.

L'ATC 4 può differenziare, prima dell'inizio della Stagione Venatoria, le tempistiche di Caccia adottate nei diversi Distretti, in funzione di particolari e motivate esigenze.

Art. 7 PAGAMENTO QUOTA DI ISCRIZIONE SQUADRE

Tenuto conto della normativa vigente pro tempore, l'ATC 4 stabilisce annualmente la quota che ciascun cacciatore è tenuto a corrispondere per iscriversi ad una delle Squadre di Caccia al Cinghiale.

Art. 8 SISTEMA DI TELEPRENOTAZIONE

Tutte le Squadre richiedenti l'iscrizione alla *Caccia al Cinghiale in Braccata nelle Aree Vocate* alla specie sono inserite nel Sistema di Teleprenotazione digitale dell'ATC 4, attivo nel periodo previsto dal Calendario Venatorio regionale, per consentire ai collaboratori designati dalle Squadre la registrazione delle Giornate di Caccia, dei risultati di prelievo, degli avvistamenti e delle altre informazioni richieste dall'ATC 4.

Prima di iniziare l'attività venatoria le Squadre devono compilare il "Registro delle Braccate", riportante l'elenco dei partecipanti ed effettuare la registrazione dell'Uscita di Caccia sul Sistema di Teleprenotazione digitale, le cui modalità tecniche di utilizzo sono specificate su apposite schede di istruzioni consegnate ai referenti delle Squadre insieme ai documenti e al materiale necessario allo svolgimento dell'attività di Caccia.

Il Sistema di Teleprenotazione digitale è il sistema utilizzato dall'ATC 4 a scopo gestionale e statistico per la raccolta dati e non è un sistema "autorizzativo", pertanto le Squadre ed i cacciatori, per le Uscite di Caccia, i tempi e le modalità di Caccia, devono sempre tener conto della legislazione e normative tempo per tempo vigenti.

In caso di impossibilità di effettuare la teleprenotazione sul Sistema digitale la stessa dovrà essere effettuata anche successivamente alla chiusura dell'attività giornaliera, appena nuovamente possibile.

Al termine di ogni Uscita di Caccia le Squadre devono chiudere la prenotazione e registrare i risultati dell'attività giornaliera.

Art. 9 RILASCIO CONTRASSEGNI

A ciascuna Squadra iscritta alla *Caccia al Cinghiale in Braccata nelle Aree Vocate* saranno consegnati da parte dell'ATC 4 i contrassegni numerati da apporre ai Cinghiali abbattuti.

I contrassegni rilasciati dall'ATC 4 sono assegnati alla Squadra e non possono essere ceduti ad altre. I contrassegni che rimangono in carico alle Squadre autorizzate alla *Caccia al Cinghiale in Braccata nelle Aree Vocate* possono essere utilizzati, fino ad esaurimento degli stessi, anche in Stagioni Venatorie successive e devono essere riconsegnati esclusivamente al momento dell'eventuale cancellazione della Squadra dal Registro per la *Caccia al Cinghiale in Braccata nelle Aree Vocate* alla specie.

All'esaurimento dei contrassegni, durante il periodo di Caccia, le Squadre potranno richiederne altri presso gli uffici dell'ATC 4.

Art. 10 MODALITÀ DI CACCIA, ARMI CONSENTITE E UTILIZZO DI APPARECCHI RICETRASMITTENTI

Le Braccate possono essere effettuate con la presenza di almeno n. 15 cacciatori, di cui almeno 10 iscritti alla Squadra. Il numero minimo di partecipanti alla Braccata può essere raggiunto con la partecipazione dei cacciatori ospiti, anche iscritti ad altre Squadre, senza alcun limite numerico.

Rimane fermo che la Squadra dovrà essere composta da almeno 10 iscritti alla lista partecipanti alla Braccata. Per poter effettuare una Braccata assieme ad un'altra Squadra è quindi necessario che la Squadra ospitante, composta da almeno 10 iscritti, registri nella lista della giornata tutti gli altri cacciatori non iscritti alla Squadra ospitante come ospiti.

Prima dell'inizio della giornata di Caccia, uno dei cacciatori autorizzati alle operazioni di registrazione, deve compilare l'apposito Registro e a fine giornata completarla con i dati relativi ai capi abbattuti e quelli avvistati e non abbattuti.

Nella Caccia in Braccata al Cinghiale sono utilizzabili:

- fucile a canna liscia caricato con munizioni a palla unica;
- armi a canna rigata di calibro non inferiore a 7 millimetri o 270 millesimi di pollice. È altresì ammesso l'uso di fucili a due o tre canne;
- arco di potenza non inferiore a 50 libbre standard AMO, con allungo di 28 pollici e frecce dotate di punta a lama semplice o multipla non inferiore a 25 millimetri;
- apparecchi radio ricetrasmittenti, esclusivamente a fini di sicurezza.

I partecipanti alla Caccia al Cinghiale in Braccata non possono portare cartucce a munizione spezzata. I battitori e i braccieri possono portare apposite cartucce caricate a salve.

Al fine di garantire il corretto svolgimento sul territorio di tutte le forme di Caccia, ciascuna Squadra per la Caccia al Cinghiale in Braccata dovrà provvedere alla segnalazione delle Braccate in corso attraverso l'apposizione nei luoghi di accesso e di maggiore frequentazione, di adeguata segnaletica.

Art. 11 BIOSICUREZZA

L'ATC 4, anche in recepimento di eventuali disposizioni impartite dalle autorità sanitarie e dagli organi competenti, si riserva la facoltà di adottare, modificare o integrare disposizioni, procedure e misure organizzative ed operative ritenute necessarie finalizzate alla tutela della biosicurezza, vincolanti per tutti i soggetti partecipanti all'attività di caccia.

Art. 12 SICUREZZA SUL TERRITORIO

Ai fini della sicurezza, durante gli interventi di Caccia di cui al presente Disciplinare, tutti i partecipanti alla Braccata devono indossare obbligatoriamente indumenti ad alta visibilità.

All'inizio di ogni giornata di Caccia il Responsabile della Braccata deve informare e ricordare a tutti i partecipanti le principali norme di sicurezza, con particolare premura per gli ospiti ed i nuovi iscritti. Allo scopo di prevenire gli incidenti di Caccia l'ATC 4 tiene a raccomandare che la sicurezza sia sempre considerata un priorità e che i partecipanti alle Braccate adottino tutte le buone prassi di cautela e di sicurezza, in particolare si raccomanda:

- che durante gli spostamenti da una zona di Braccata e l'altra e nella fase di messa delle poste, le armi siano tenute scariche;
- di dare adeguate informazioni sulle poste e sulla loro dislocazione;
- ad ogni cacciatore di posta siano date precise indicazioni dei possibili angoli di tiro;
- che i cacciatori alla posta tengano le armi cariche solo durante la Braccata e che queste siano scaricate subito dopo il segnale di fine Braccata.

Art. 13 PUNTI DI RACCOLTA E CONTROLLO DEI CAPI ABBATTUTI

Le Squadre devono apporre ai capi abbattuti, i contrassegni numerati rilasciati dall'ATC 4 al termine di ogni Braccata.

Le Squadre di Caccia al Cinghiale, dopo aver effettuato il prelievo, sono tenute ad un etico trattamento delle spoglie della selvaggina abbattuta ed al rispetto della sensibilità altrui evitando di ostentarle pubblicamente.

Ai fini del monitoraggio sanitario previsto dalla normativa vigente, l'ATC 4 attraverso convenzioni con l'Istituto Zooprofilattico coordina con i Responsabili di Distretto la raccolta del materiale organico da analizzare. Le Squadre devono pertanto collaborare alla raccolta e al trasporto del materiale organico presso i punti stabiliti territorialmente, nei modi e tempi indicati dall'ATC 4.

La mancata collaborazione agli obblighi da parte dei Responsabili delle Squadre comporta l'immediata sospensione dei Piani di Prelievo autorizzati.

Art. 14 ATTIVITA' DI CONTROLLO ART. 37 della L.R. 3/1994

Al fine della prevenzione dei danni, nelle Aree Vocate all'interno del Distretto di pertinenza, nelle zone poste a Divieto di Caccia (ZRV, ZRC, Oasi ecc. ecc.) ricadenti nel Distretto e nelle Aree Non Vocate confinanti o adiacenti, potrà essere richiesto, da parte dell'ATC 4, alle Squadre che operano nel Distretto di effettuare interventi di controllo in base all'Art. 37 della L.R. 3/1994 nelle forme della Girata e della Braccata con i propri iscritti abilitati a tale attività.

Nelle zone poste a Divieto di Caccia (ZRV, ZRC, Oasi ecc. ecc.) classificate come Area Vocata potranno essere richieste dall'ATC 4 alle Squadre che operano nel Distretto anche interventi di controllo in base all'Art. 37 della L.R. 3/1994 nelle forme dell'aspetto con i propri iscritti abilitati a tale attività.

In caso di mancata collaborazione da parte delle Squadre all'invito dell'ATC 4 ad effettuare i suddetti interventi di controllo, l'ATC 4 procederà ad effettuare gli interventi in autonomia, con l'ausilio di altre Squadre o di altri cacciatori, con le modalità e forme che riterrà più opportune.

Per gli animali abbattuti in conseguenza di interventi di controllo in base all'Art. 37 della L.R. 3/1994, l'ATC 4 deciderà sulla destinazione dei capi medesimi e quindi sul loro conferimento come da normativa vigente (Delibera 123/2022, Delibera 42/2023 e DGRT 528/2023).

Art. 15 SANZIONI

Fermo restando il rispetto delle disposizioni normative vigenti, la mancata osservanza del presente Disciplinare e di eventuali provvedimenti concordati con le Squadre, potrà comportare, a seconda della gravità dell'infrazione commessa, la sospensione dell'autorizzazione allo svolgimento della Caccia al Cinghiale nella forma della Braccata per la Squadra inadempiente fino a 30 giorni.

Il presente Disciplinare definisce le seguenti casistiche per le quali il Comitato di Gestione può prevedere tale sanzione:

- Inosservanza delle disposizioni in materia di sicurezza (Art. 12)
- Falsa dichiarazione del numero di partecipanti giornalieri alle Braccate al cinghiale sul Sistema di Teleprenotazione/App InfoCaccia o su Registro Cartaceo;
- Falsa dichiarazione o mancata registrazione di capi abbattuti durante la Braccata al cinghiale sul Sistema di Teleprenotazione/App InfoCaccia o su Registro Cartaceo;
- Mancata apposizione del contrassegno numerato al capo abbattuto, prima di rimuoverlo dal luogo di abbattimento
- Abbattimento, nel corso della Braccata, di specie differenti dal Cinghiale
- Inosservanza delle corrette procedure di smaltimento dei rifiuti organici derivanti dalle Braccate, nonché delle eventuali disposizioni sanitarie vigenti;
- Sconfinamento di una Squadra in altro Distretto o in zona assegnata ad altra Squadra;

- I cacciatori iscritti alle Squadre che hanno ricevuto una sanzione per sconfinamento in Area Vocata alla specie durante la Caccia in Forma singola e/o in Girata, saranno sospesi per analogo periodo previsto dal Disciplinare per la Caccia al Cinghiale in Forma singola e/o in Girata, anche dalla Caccia in Braccata.

Per quanto non previsto al presente Disciplinare si dovrà fare riferimento alle vigenti normative in materia.

BOZZA

CACCIA DI SELEZIONE AL CINGHIALE IN AREA VOCATA

Art. 1 FINALITÀ E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Disciplinare regola la *Caccia al Cinghiale nelle Aree Vocate alla specie*, all'interno del territorio in gestione all'ATC 4 Firenze Nord – Prato, di seguito ATC 4, ai sensi delle disposizioni di legge, tra cui:

- Legge Regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (recepimento della Legge 11 febbraio 1992, n. 157);
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 36 (Regolamento di attuazione della Legge Regionale 12 gennaio 1994, n. 3);
- Calendario Venatorio regionale approvato annualmente;
- Delibere Regione Toscana.

La Caccia di Selezione al Cinghiale in Area Vocata è considerata una forma utile alla dissuasione ed al contenimento della specie ed attuabile in tutto il Territorio a Caccia Programmata. Pertanto, è opportuno che venga svolta preferibilmente nei contesti che presentano maggiori criticità e suscettibilità di danneggiamento provocato dal Cinghiale e/o dove vengono riportate segnalazioni di presenza indesiderata. A questo proposito in ogni Distretto l'attività di Selezione destinata alla prevenzione dei danni alle colture agricole deve essere svolta in modo coordinato e collaborativo tra il Referente del Distretto ed i Referenti delle Squadre e gli agricoltori al fine di ottenere interventi celeri ed efficaci nei Settori più vulnerabili.

L'attività di Caccia di Selezione al Cinghiale in Area Vocata, al fine di ottimizzarne l'organizzazione e il coordinamento, è gestita a livello di Distretto dal Referente del Distretto o da persona da lui appositamente delegata. Pertanto, la figura di riferimento per tale organizzazione è il Referente del Distretto, o eventualmente, dai Referenti delle Squadre solo se da esso delegati. Il Referente del Distretto dovrà tenere debito conto di tutti i selettori di tutte le Squadre iscritte al Distretto, facendoli intervenire anche nel rispetto delle distanze e delle zone aperte all'intervento contemporaneamente.

Art. 2 PARTECIPAZIONE AL PRELIEVO SELETTIVO NELLE AREE VOCATE

La Caccia di Selezione al Cinghiale in Area Vocata potrà essere svolta dai soli iscritti alle Squadre abilitati al prelievo selettivo del Cinghiale, come previsto dal Regolamento Regionale 36/R del 2022 ed esercitata esclusivamente all'interno del proprio Distretto e secondo le disposizioni del Referente del Distretto, salvo specifiche indicazioni dell'ATC 4 che potrà prendere provvedimenti nel caso in cui il Referente e/o il delegato non permettano di intervenire ai selettori. Tali iscritti, così come da normativa vigente, dovranno essere in possesso dell'abilitazione alla caccia di selezione alla specie rilasciata dalla Regione Toscana, di conseguenza iscritti al relativo albo regionale e dovranno aver presentato la richiesta di iscrizione alla Caccia di selezione al Cinghiale tramite l'apposita modulistica scaricabile dal sito dell'ATC 4 (www.atc4.it).

Art. 3 INDIVIDUAZIONE E PRENOTAZIONE ZONE DI CACCIA

I Referenti del Distretto e delle Squadre dovranno individuare le rispettive zone di Caccia in cui effettuare il prelievo, rispettando i confini del proprio Distretto di Caccia al Cinghiale in Braccata. I confini dei Distretti per la Caccia di Selezione al Cinghiale in Area Vocata sono i medesimi della Caccia al Cinghiale in Braccata.

Le singole zone di Caccia (Aree di Pertinenza/Settori) devono essere prenotate tramite la Teleprenotazione e/o la App InfoCaccia. In caso di prelievo, i capi devono essere identificati tramite apposizione del contrassegno numerato per ungulati fornito dall'ATC 4 prima di rimuoverlo dal luogo

di abbattimento e registrati tramite una delle due modalità sopra indicate. Le zone di Caccia non hanno un limite di prenotazione.

La cartografia è disponibile online (ZeroGis) e nella sezione “Cartografie” del sito dell’ATC 4.

Il Referente del Distretto provvederà a coordinare i selettori iscritti alle Squadre del Distretto, che per svolgere l’attività venatoria dovranno provvedere ad attivare singolarmente la teleprenotazione. Le ZRV (Vocate e Non Vocate) saranno accessibili a tutti i selettori abilitati al prelievo della specie Cinghiale, anche ai non iscritti al Distretto, come previsto per le Aree Non Vocate. In tali contesti la presenza di Ungulati deve essere minima, considerando quindi le ZRV aree non conservative alla presenza degli Ungulati, come riportato nella Legge Regionale 61/2020.

Art. 4 COORDINAMENTO PRELIEVO SELETTIVO IN AREA VOCATA

Al fine di agevolare e velocizzare le tempistiche di prelievo, gli agricoltori sono tenuti a collaborare e comunicare con i Referenti individuati dal Referente di Distretto con lo scopo di poter svolgere quanto prima l’attività di Caccia per contribuire a contenere i danni alle coltivazioni. A tal fine, i Referenti degli agricoltori, sulla base delle Aree di Programma, potranno ricevere i recapiti dei Referenti di Distretto/Squadre. I Referenti dei Distretti ed i Referenti delle Squadre devono cooperare per organizzare gruppi di intervento tramite la Caccia di Selezione e tramite altri strumenti di supporto quali gli interventi di controllo in Art. 37. A tale scopo, i vari Referenti dovranno comunicare e collaborare con agricoltori e Guardie Giurate Venatorie Volontarie al fine di intervenire tempestivamente, in particolare nelle aree a maggior rischio.

I Referenti dei Distretti potranno collaborare fra loro per la gestione delle zone di confine fra i Distretti, per eventuali situazioni problematiche e di emergenza.

Viste le motivazioni che rendono necessari gli interventi di Selezione, il Referente di Distretto dovrà tenere conto di tutti i selettori di tutte le Squadre del proprio Distretto, coordinandoli indipendentemente dalla Squadra di appartenenza. Dove necessario, il Referente di Distretto può far intervenire anche più selettori contemporaneamente, nel rispetto delle distanze e delle zone aperte all’intervento.

Qualora in un territorio emerga mancata collaborazione tra Referente del Distretto e Referenti delle Squadre dovrà essere informata l’ATC 4, la quale si riserva di prendere provvedimenti specifici.

Per quanto non espressamente previsto nei presenti articoli, si applicano le disposizioni relative al Disciplinare della Caccia al Cinghiale in Area Non Vocata (sezioni dedicate alla Caccia di Selezione) ed alla Normativa vigente.

A.T.C. n. 4
FIRENZE NORD - PRATO

DISCIPLINARE
PER LA CACCIA AL CINGHIALE
IN AREA NON VOCATA ALLA SPECIE



BOZZA

INDICE

CACCIA AL CINGHIALE IN AREA NON VOCATA ALLA SPECIE	3
Art. 1 FINALITÀ E RIFERIMENTI NORMATIVI	3
Art. 2 ISCRIZIONE ALLA CACCIA AL CINGHIALE NELLE AREE NON VOCATE ALLA SPECIE	3
Art. 3 DISTRETTI PER LA CACCIA AL CINGHIALE NELLE AREE NON VOCATE ALLA SPECIE	4
Art. 4 PERIODO DI CACCIA	4
Art. 5 PAGAMENTO QUOTE UNGULATI	5
Art. 6 SISTEMA DI TELEPRENOTAZIONE	5
Art. 7 RILASCIO CONTRASSEGNI	5
Art. 8 SICUREZZA SUL TERRITORIO	6
Art. 9 ABBATTIMENTI	6
Art. 10 BIOSICUREZZA	6
Art. 11 PRESTAZIONI D'OPERA	6
Art. 12 SANZIONI	6

CACCIA AL CINGHIALE IN AREA NON VOCATA ALLA SPECIE

Art. 1 FINALITÀ E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Disciplinare regola la Caccia al Cinghiale in Forma Singola, in Girata e la Caccia di Selezione nelle Aree Non Vocate alla specie, all'interno del territorio in gestione all'ATC 4 Firenze Nord – Prato, di seguito ATC 4, ai sensi delle disposizioni di legge, tra cui:

- Legge Regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157);
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 3 novembre 2022, n. 36/R, (regolamento di attuazione della Legge Regionale 12 gennaio 1994, n. 3);
- Calendario Venatorio regionale approvato annualmente;
- Delibere Regione Toscana.

Art. 2 ISCRIZIONE ALLA CACCIA AL CINGHIALE NELLE AREE NON VOCATE ALLA SPECIE

La Caccia al Cinghiale nelle Aree Non Vocate può essere svolta presentando apposita richiesta di iscrizione alla forma di caccia interessata. Condizione essenziale per esercitare la Caccia al Cinghiale nelle Aree Non Vocate è l'iscrizione del cacciatore all'ATC 4, come residenza venatoria o come ulteriore ATC. L'ATC 4 si riserva, in base alla normativa tempo per tempo vigente, la possibilità di richiedere il pagamento di un contributo annuale per le spese di gestione, deliberata dal Comitato di Gestione, per esercitare tali tipologie di Caccia.

a. ISCRIZIONE CACCIA AL CINGHIALE IN FORMA SINGOLA

La Caccia al Cinghiale in Forma Singola in Area Non Vocata alla specie, all'interno del territorio dell'ATC 4, può essere svolta da tutti i cacciatori iscritti al registro della Caccia al Cinghiale nelle Aree Non Vocate. I cacciatori che intendono iscriversi alla Caccia al Cinghiale nelle Aree Non Vocate devono presentare specifica domanda di iscrizione all'ATC 4, sul modulo appositamente predisposto e scaricabile dal sito internet dell'ATC 4 (www.atc4.it).

b. ISCRIZIONE CACCIA DI SELEZIONE AL CINGHIALE

La Caccia di Selezione al Cinghiale in Area Non Vocata può essere svolta dai soli cacciatori in possesso di abilitazione alla caccia di selezione alla specie rilasciata dalla Regione Toscana, conseguentemente iscritti al relativo Albo regionale, regolarmente iscritti all'ATC 4 e che abbiano presentato la richiesta di iscrizione alla caccia di selezione tramite apposita modulistica scaricabile dal sito dell'ATC 4 (www.atc4.it).

A seguito di accettazione da parte dell'ATC 4, il selecontrollore, munito di contrassegni personali per ungulati rilasciati dall'ATC 4, potrà esercitare il prelievo selettivo nelle Aree Non Vocate nei diversi Distretti di caccia di selezione al cinghiale e nelle Zone di Rispetto Venatorio dell'ATC 4, per le quali è prevista una gestione non conservativa della specie, così come riportato nella Legge Regionale 61/2020.

Non è autorizzato alcun impiego di cani, fatta eccezione per il cane da traccia abilitato per il

recupero dei capi feriti.

c. **ISCRIZIONE CACCIA AL CINGHIALE IN GIRATA**

Per la Caccia al cinghiale in Girata, oltre all'iscrizione nel registro della Caccia al Cinghiale nelle Aree Non Vocate indicata nella sezione della Caccia in Forma Singola, è necessario presentare specifica richiesta di attivazione della prenotazione del Conduttore di Cane Limiere tramite apposito modulo predisposto e scaricabile dal sito internet dell'ATC 4, nel quale devono essere indicati i nominativi dei membri partecipanti al gruppo della Girata. Il Conduttore, presentando tale modulo, dichiara le seguenti condizioni essenziali per l'attivazione del gruppo di caccia:

- di essere iscritto nell' albo regionale dei cacciatori di cinghiale in forma collettiva (braccata e girata);
- di possedere l'abilitazione a conduttore di cane limiere;
- di esercitare la caccia al cinghiale in girata con l'ausilio di cane in possesso di brevetto di cane limiere;
- che tutti i membri della lista presentata sono iscritti all'ATC 4 per esercitare la caccia al cinghiale in forma singola e girata in Area Non Vocata nell'ATC 4 e risultano inseriti nell' albo regionale dei cacciatori di cinghiale in forma collettiva (braccata e girata).

d. **RICHIESTA AUTORIZZAZIONE BRACCATE AL CINGHIALE IN AREA NON VOCATA**

Ogni Squadra di Caccia al cinghiale regolarmente iscritta può richiedere la possibilità di effettuare Braccate in Area Non Vocata e in Zone di Rispetto Venatorio secondo le disposizioni definite dalla Regione Toscana e secondo le modalità indicate dall'ATC 4.

Art. 3 DISTRETTI PER LA CACCIA AL CINGHIALE NELLE AREE NON VOCATE ALLA SPECIE

I cacciatori iscritti ad una delle forme di Caccia al Cinghiale nelle Aree Non Vocate definite all'Art. 1 ed inseriti nel Sistema di Teleprenotazione potranno esercitare la Caccia al Cinghiale, così come disciplinata dalla normativa vigente di cui al precedente Art. 1, nei Distretti individuati dall'ATC 4, nelle Aree Non Vocate alla specie.

La cartografia con la suddivisione e la descrizione dei Distretti è pubblicata e scaricabile sul sito internet dell'ATC 4 (www.atc4.it), differenziata per le forme di caccia definite all'Art. 1.

Art. 4 PERIODO DI CACCIA

Il prelievo del cinghiale è consentito esclusivamente nei periodi e negli orari stabiliti dal calendario venatorio, dalle delibere della Regione Toscana, dalla normativa vigente e dai piani annuali di gestione della specie, differenziati in base alla vocazionalità del territorio per l'anno in corso, nel pieno rispetto delle disposizioni legislative inerenti le misure per il contenimento della Peste Suina Africana.

Art. 5 PAGAMENTO QUOTE UNGULATI

Tenuto conto della normativa tempo per tempo vigente, l'ATC 4 stabilisce annualmente le quote ungulati delle Forme di Caccia che prevedono il pagamento di un contributo annuale. La sola Caccia di Selezione al Cinghiale prevede il pagamento della quota determinata a consuntivo, sull'esercizio, con riferimento all'anno solare.

Art. 6 SISTEMA DI TELEPRENOTAZIONE

Tutti cacciatori idoneamente iscritti ad una delle forme di Caccia al cinghiale in Area Non Vocata ed in regola con il pagamento delle quote sono inseriti nel Sistema di Teleprenotazione dell'ATC 4, attivo nel periodo previsto dal Calendario Venatorio regionale e dalle Delibere della Regione Toscana, per consentire la registrazione delle giornate di Caccia e dei risultati di prelievo attuati dai cacciatori autorizzati.

Prima di iniziare l'attività venatoria i cacciatori devono registrare l'Uscita di Caccia sul Sistema di Teleprenotazione o tramite App InfoCaccia, selezionando una delle Aree di Pertinenza/Settori definiti secondo le disposizioni e le modalità tempo per tempo vigenti.

Sul sito internet dell'ATC 4 viene messo a disposizione dei cacciatori autorizzati anche un libretto annuale su cui annotare le Uscite di Caccia. Il modulo cartaceo, deve essere utilizzato in caso di malfunzionamento temporaneo del Sistema di Teleprenotazione ed esibito per gli eventuali controlli da parte degli organi di vigilanza.

La registrazione dell'Uscita di Caccia, sia in modalità digitale sia sul libretto annuale, deve essere obbligatoriamente effettuata con congruo anticipo rispetto all'inizio dell'attività venatoria, in modo da registrare tali informazioni antecedentemente all'avvio della stessa.

Al termine di ciascuna Uscita di Caccia i cacciatori devono chiudere la prenotazione e registrare i risultati di prelievo.

Art. 7 RILASCIO CONTRASSEGNI

A ciascun cacciatore richiedente l'iscrizione ad una delle forme di Caccia al Cinghiale nelle Aree Non Vocate saranno consegnati n. 10 contrassegni numerati da apporre ai Cinghiali abbattuti. I contrassegni rilasciati dall'ATC 4 sono strettamente personali e non possono essere ceduti ad altri cacciatori. I contrassegni sono inseriti nel Sistema di Teleprenotazione ed assegnati in maniera univoca ai cacciatori abilitati.

I contrassegni rimangono in carico ai cacciatori iscritti al Registro fino ad esaurimento degli stessi, possono essere utilizzati anche in Stagioni Venatorie successive e devono essere riconsegnati esclusivamente al momento dell'eventuale cancellazione dal Registro medesimo.

All'esaurimento dei contrassegni, i cacciatori potranno richiederne altri presso gli uffici dell'ATC 4.

Art. 8 SICUREZZA SUL TERRITORIO

Per garantire la sicurezza, è fatto obbligo che ogni intervento di prelievo previsto dalla presente deliberazione venga condotto da cacciatori dotati di indumenti ad alta visibilità.

Art. 9 ABBATTIMENTI

Il cacciatore deve apporre su ogni capo, subito dopo l'abbattimento e prima di rimuoverlo dal luogo di prelievo, uno dei contrassegni numerati rilasciati dall'ATC 4.

Il cacciatore dopo aver effettuato il prelievo è tenuto ad un etico trattamento della spoglia della selvaggina abbattuta ed al rispetto della sensibilità altrui evitando di ostentare i capi pubblicamente.

Al termine di ciascuna Uscita di Caccia i cacciatori devono chiudere la teleprenotazione, così come specificato all'Art. 3, e registrare tutti i capi abbattuti.

In caso di recupero di capi feriti con Conduttori di cane da traccia nei giorni di silenzio venatorio definiti dalla Normativa Regionale vigente, i cacciatori interessati devono trasmettere comunicazione dell'intervento all'ATC 4 tramite posta elettronica.

Art. 10 BIOSICUREZZA

L'ATC 4, anche in recepimento di eventuali disposizioni impartite dalle autorità sanitarie e dagli organi competenti, si riserva la facoltà di adottare, modificare o integrare disposizioni, procedure e misure organizzative ed operative ritenute necessarie finalizzate alla tutela della biosicurezza, vincolanti per tutti i soggetti partecipanti all'attività di caccia.

Art. 11 PRESTAZIONI D'OPERA

I cacciatori iscritti alla Caccia di Selezione al Cinghiale nelle Aree Non Vocate, se richiesto dall'ATC 4, dovranno effettuare almeno due (2) prestazioni d'opera obbligatorie o censimenti all'interno delle degli Istituti, per ogni Stagione Venatoria.

Le prestazioni d'opera o censimenti possono riguardare attività da svolgere anche all'interno delle Aree Vocate.

Art. 12 SANZIONI

Ferma ed impregiudicata ogni altra sanzione prevista dalle normative vigenti, per quanto concerne il presente Disciplinare si applicano le seguenti sanzioni:

Sospensione della possibilità di prenotazione per la Caccia al Cinghiale in Forma Singola, Girata o Selezione per il periodo di:

- a. **1 mese** per sconfinamento in altra Area di Pertinenza/Settore rispetto a quello prenotato mediante il Sistema di Teleprenotazione o App InfoCaccia;
- b. **3 mesi** per:
 - sconfinamento in Area Vocata alla specie durante l'Uscita di Caccia;

- mancata registrazione, mediante Sistema di Teleprenotazione/App InfoCaccia o su libretto annuale, dei dati dell'Uscita di Caccia;
- c. **6 mesi** per:
 - mancata apposizione del contrassegno numerato al capo abbattuto, prima di rimuoverlo dal luogo di abbattimento;
 - mancata registrazione, mediante Sistema di Teleprenotazione/App InfoCaccia o su libretto annuale, dei capi prelevati durante l'Uscita di Caccia;
 - abbattimento di capi di specie per i quali il cacciatore è abilitato al prelievo nell'ATC 4, ma per i quali non ha registrato idonea prenotazione mediante il Sistema di Teleprenotazione o App InfoCaccia;
- d. **12 mesi** per abbattimento di capi di specie per i quali il cacciatore non è abilitato al prelievo nell'ATC 4.

Per quanto non previsto al presente Disciplinare si dovrà fare riferimento alle vigenti normative in materia.